

IVG

Primarie, la cooperazione sociale savonese a sostegno di Matteo Renzi

di **Redazione**

18 Ottobre 2012 - 19:18



Savona. I comitati savonesi ed imperiesi nati a sostegno di Matteo Renzi per la candidatura alle primarie del Pd e del centro sinistra si presentano ufficialmente e lanciano la loro campagna per il sindaco di Firenze. Sabato 20 ottobre, presso il Consorzio della Mandorla a Savona, verranno presentati gli otto comitati attivi nelle Province di Savona ed Imperia.

Ecco la "mappatura" dei comitati pro-Renzi: "Adesso! Per Matteo Renzi Cooperando Savona" che raggruppa i operatori della città di Savona, coordinatore Sara Vaggi, che è il referente dell'intero gruppo; "Adesso! Per Matteo Renzi Cooperando Europa" con coordinatore Maria Dobrai, punto di riferimento per operatori "Europei"; "Adesso! Per Matteo Renzi Cooperando Finalese" con coordinatore Sabrina Pastorino, punto di riferimento di operatori che operano nel bacino finalese; "Adesso! Per Matteo Renzi Cooperando Valbormida", con coordinatore Tatiana Ramognino, punto di riferimento per Operatori della Valbormida; Adesso! Per Matteo Renzi Cooperando Imperia" con oordinatore Antonio Bonjean, punto di riferimento di operatori della Provincia di Imperia.

Aderiscono all'iniziativa promossa da Sara Vaggi anche "Adesso Per Matteo Renzi Adesso... è sport", con coordinatore Andrea Salice, punto di riferimento per operatori dell'associazionismo sportivo; "Adesso! Per Matteo Renzi Valle Armea" Coordinatore Francesco Bedini, riferimento per Territorio, Sport Giovanile e Paraolimpico di Taggia e Sanremo; "Adesso! Per Matteo Renzi Ambiente e Salute", con coordinatore Giampiero Ferraro, che raggruppa sensibilità ambientaliste

"Otto comitati composti da un numero minimo di 10 persone, secondo quanto espressamente richiesto dalle regole individuate da Renzi, ma che a Savona ed Imperia hanno anche un ulteriore valore aggiunto: ciascuno di essi si impegnerà a lavorare su uno specifico tema programmatico, scelto tra quelli che il sindaco di Firenze propone nel suo programma, in base alle esigenze e ai bisogni più sentiti dalle persone che ne fanno parte. Dall'esigenza di un nuovo sistema di servizi, di maggior attenzione alla persona ed all'ambiente, al diritto di cittadinanza e di voto per gli stranieri, all'attenzione per lo sport e la riabilitazione. Insomma i cooperatori intendono ritagliarsi un proprio profilo estrapolandolo dai contenuti e scelto da loro stessi. Un modo vero di fare politica, a dispetto di coloro che contestano le candidature sotto il profilo contenutistico" afferma Sara Vaggi.

"E non è finita qui! All'orizzonte ci sono in "gestazione" ancora il comitato dei lavoratori di origine non Europea ed un'ulteriore estensione nel territorio Imperiese. Insomma: la cooperazione sociale si apre a 360° e guarda oltre il perimetro dei propri confini operativi. Sorpassa i colori e le bandiere di appartenenza delle varie organizzazioni di settore con lo scopo comune di coinvolgere tutti i soggetti e le individualità sociali che da tempo collaborano quotidianamente" conclude.